

Regionali

Regione Lombardia: Progetti di sviluppo della filiera bosco legno

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2020

Da un punto di vista socio-economico, il territorio lombardo ed in particolare quello montano, ricco di boschi, presenta vaste aree di spopolamento e l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali che utilizzano la materia prima legno, reperita localmente, permetterebbe di contrastare l'increscioso fenomeno dell'abbandono della montagna. Ciò comporterebbe anche un'ulteriore crescita delle imprese lombarde che si dedicano direttamente alla raccolta del legname (impreseboschive), che attualmente risultano essere 314 e danno lavoro a circa 1.350

persone.

Pertanto, Regione Lombardia, grazie anche al lavoro di sensibilizzazione di FederlegnoArredo, promuoverà lo sviluppo economico e la tutela dell'ambiente in particolare delle aree montane lombarde attraverso l'emanazione di una manifestazione di interesse, con lo scopo di favorire le imprese artigianali e industriali di trasformazione del legno e, in una logica di filiera anche coinvolgendo le imprese di servizi e distribuzione, sostenendo la nascita di nuove realtà imprenditoriali con sede operativa in Lombardia e prioritariamente nei comuni all'interno delle Comunità montane.

La procedura prevista consta di due fasi:

1. La prima, mirata a raccogliere idee e interessi progettuali finalizzati allo sviluppo della filiera bosco-legno-energia nelle aree montane lombarde;
2. La seconda, in cui i proponenti dei progetti presentati nella prima fase e ritenuti idonei saranno eventualmente chiamati, attraverso un invito, a declinare in maniera precisa e dettagliata gli interventi e che saranno valutati approfonditamente da una commissione di esperti per definire una graduatoria di intervento, sulla base delle risorse economiche che saranno rese disponibili dalla Giunta regionale.

Con la Manifestazione di interesse si potrà fornire un contributo per lo sviluppo delle aree montane, con ricadute positive nel campo ambientale, occupazionale ed energetico e contrastando pertanto i fenomeni di abbandono e spopolamento della montagna lombarda.

La Manifestazione segna inoltre l'avvio di un processo virtuoso che permetta di convergere sul territorio montano e forestale risorse aggiuntive, anche da parte di altre Direzioni Generali, oltre a quelle tradizionalmente messe a disposizione dalla Direzione Generale Agricoltura per le imprese agricole, anche con particolare riferimento alla programmazione comunitaria 2021/2027.

